

## FONDAZIONE BANCHE DI PISTOIA E VIGNOLE-MONTAGNA PISTOIESE

# Le sorprese del Novecento artistico pistoiese

**U**na stagione, quella del Novecento pistoiese, foriera di continue scoperte e rivelazioni, attraversata come fu da una temperie artistica ricca di grande fermento e creatività: nonostante le numerose ricerche e gli accurati approfondimenti storici di cui è stato spesso oggetto — ne è un esempio la stessa collana “Spicchi di Storia”, edita a cura dell’Istituto di Storia Locale della Fondazione Banche di Pistoia e Vignole-Montagna p.se — il secolo scorso sembra, infatti, aver rappresentato un momento tanto fausto e propizio per la città, da continuare a riservare preziose ed inedite sorprese, sia agli studiosi che ai semplici appassionati e curiosi. È questo il tema centrale e il motivo ispiratore del bel volume — l’ottavo della serie di studi storici “Spicchi di Storia” — e della mostra ad esso collegata — “Pistoia. Eventi del Novecento: disegno, architettura, design, arte” (allestita nella Sala Affrescate del Palazzo Comunale) — presentati entrambi sabato 13 dicembre nella Sala Maggiore del Comune di Pistoia. La pubblicazione, diretta da Giuseppina Carla Romby, edita da Settegiorni Editore e realizzata a cura dell’Istituto di Storia Locale e dalla sua direttrice Emanuela Galli, prosegue idealmente l’indagine già avviata nel 2013, in occasione del centenario della “Prima Mostra di Bianco e Nero”: è infatti a partire dalla ricerca e dal progetto espositivo condotti esattamente un anno fa, che i curatori Gilberto Corretti, Mauro Cozzi, Annamaria Iacuzzi e Siliano Simoncini — studiosi noti e apprezzati per aver indagato a lungo e con competenza le



differenti sfaccettature del Novecento pistoiese — hanno illuminato aspetti poco noti, eppure di straordinario interesse, del mondo dell’arte, dell’architettura e dell’artigianato locale e non solo. Quattro, dunque, le sezioni in cui si articola sia il saggio, che la relativa mostra: dal disegno d’artista, alla progettazione di architetture cittadine, dal design industriale e artigianale, fino alle sorprese inedite di artisti e collezioni locali sia pubbliche che private, tutto quanto in questo progetto è stato messo in dialogo ed esposto alla reciproca commistione, in un florilegio di spunti, stimoli e nuove connessioni. Del

resto, è solo da una memoria collettiva realmente approfondita e consapevole, che può originarsi la riscoperta del territorio, della sua storia e della sua cultura, e quindi, in ultimo, la sua giusta valorizzazione e tutela. L’esposizione rimarrà aperta, nelle Sale Affrescate del Comune di Pistoia, fino al 1 febbraio 2015, dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Lo stesso orario sarà osservato anche martedì 6 gennaio, mentre aperture speciali (dalle 16 alle 19) sono previste per i giorni di Natale e Capodanno.

**Silvia Mauro**

